

30 AGO. 2022

017613

REPERTORIO CHIARIMENTI

Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, forniture e lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Bonaria - Poetto/Marina Piccola della metropolitana leggera di Cagliari.

Gara n. 64/2022 – CIG 9274377204 – CUP J21E17000350001

SardegnaCAT: Tender_217809 - rfq_392965

SONO DI SEGUITO RIPORTATI DEI CHIARIMENTI, SCATURITI SIA DA RICHIESTE DEI SOGGETTI INTERESSATI SIA DALLA VALUTAZIONE AUTONOMA AZIENDALE.

IL REPERTORIO POTRÀ ESSERE AGGIORNATO FINO ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Si riportano di seguito **n. 2 chiarimenti** scaturiti da una valutazione autonoma aziendale:

Chiarimento n. 1

Si precisa che nel Disciplinare di Gara all'art. 13.4, non è stato indicato, per un refuso nella formula riportata alla pag. 25/33, l'indice di valutazione C_{LAV} (relativo all'elemento di giudizio n. 6) e pertanto l'art. 13.4 deve essere correttamente inteso come segue:

Dopo aver calcolato l' "indice di valutazione" $C'_{(a)}$ di ciascuna offerta e determinato gli "indici di valutazione" C_{SIC} , $C_{AMB,1}$, $C_{AMB,2}$ e C_{LAV} si procede alla somma di tutti gli indici di valutazione:

$$C_{(a)} = C'_{(a)} + C_{SIC} + C_{AMB,1} + C_{AMB,2} + C_{LAV}$$

Chiarimento n. 2

Si precisa che nella Scheda Economica, Allegato E al Disciplinare di gara, sono richiesti i ribassi offerti per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione delle opere, ma per un refuso nelle tabelle, è stato erroneamente riportato il simbolo "€" in luogo del simbolo corretto "%"; si precisa che, in conformità a quanto già riportato al punto 12.1 del Disciplinare di gara è richiesta l'indicazione dei **ribassi percentuali** offerti (con un massimo di due cifre decimali) sia in cifre che in lettere.



Quesito n. 1

Domanda:

Si richiede gentilmente dove è possibile scaricare il progetto preliminare dell'opera in oggetto.

Risposta:

Come indicato all'articolo 1 del Disciplinare di gara:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è disponibile, sul sito internet aziendale: www.arst.sardegna.it al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1astne5p28SQaWYce_Q8LL_vbrU-O849U?usp=sharing

Quesito n. 2

Domanda:

Con riferimento ai requisiti di cui al punto 4.3.3 lettere e) ed f) del disciplinare si chiede conferma della possibilità di dimostrare la qualificazione nella categoria P.02 mediante servizi in categoria P.01 e P.03 (con medesimo grado di complessità)

Risposta:

Si conferma quanto già precisato al punto 4.4 lett. e) del Disciplinare di Gara e quanto previsto dall'articolo 8 del D.M. 17.06.2022.

Pertanto, non è ammessa la possibilità di dimostrare la qualificazione nella categoria P.02 mediante servizi in categoria P.01 e P.03 (con medesimo grado di complessità).

Quesito n. 3

Domanda:

Con riferimento ai requisiti di cui al punto 4.3.3 lettere e) ed f) del disciplinare si chiede conferma della possibilità di dimostrare la qualificazione nella categoria IB.08 mediante servizi in categoria IB.09 (con grado di complessità superiore).

Risposta:

Al riguardo si rimanda al punto 4.4 lett. e) del Disciplinare di Gara e all'articolo 8 del D.M. 17.06.2022 e, pertanto, si conferma tale possibilità.

Quesito n. 4

Domanda:

Si chiede se sia previsto un valore massimo per i ribassi sui tempi di esecuzione del progetto definitivo ed esecutivo

Risposta:

Non è previsto un valore massimo per i ribassi sui tempi di redazione del Progetto Definitivo e/o del Progetto Esecutivo. Comunque, e in ogni caso, vale quanto riportato al punto 14.3 del Disciplinare di gara.

Quesito n. 5

Domanda:

Si chiede conferma che l'attestato di accreditamento rilasciato da organismo di certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo la norma UNI ISO/IEC 17024 debba essere posseduto da un professionista appartenente al progettista

Risposta:

La certificazione UNI ISO/TEC 17024 deve essere posseduta dal progettista di cui al punto 4.3 del Disciplinare di Gara.

Nello specifico è richiesto ai Concorrenti il possesso dei requisiti prescritti per il "progettista", ricorrendo a progettisti interni dipendenti, ovvero a professionisti esterni. In entrambi i casi il "progettista" individuato, da indicare in offerta, deve essere qualificato per la realizzazione del progetto e nel caso di che trattasi possedere la certificazione.

Quesito n. 6

Domanda:

Tenuto conto che il Disciplinare prevede, in caso di ricorso all'avvalimento, che il concorrente indichi la denominazione dell'operatore economico ausiliario ed i requisiti oggetto di avvalimento e che per ciascun ausiliaria alleggi la documentazione indicante:

- i requisiti oggetto di avvalimento;
- il possesso, da parte dell'ausiliaria, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- l'impegno dell'ausiliaria ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.lgs 50/2016 a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto di avvalimento in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie;

si chiede di confermare che la predetta documentazione e, comunque, tutta la documentazione di cui all'art. 6). pag.13, del Disciplinare, debba essere prodotta ai soli fini dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. 50/2016 (c.d. "avvalimento di gara") e non per l'ipotesi in cui il concorrente partecipi alla gara presentando un certificato SOA acquisito attraverso l'istituto dell'avvalimento stabile di cui all'art. 50 del D.lgs. 163/2006 in combinato disposto con l'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti, essendo in tale ultimo caso la verifica della documentazione e dei presupposti di legge già intervenuta a cura della SOA incaricata del rilascio della certificazione.

Risposta:

Si condivide quanto rappresentato dall'Operatore Economico.

Quesito n. 7

Domanda:

Avendo riscontrato una discrepanza tra quanto riportato a pagina 23 e 24 del disciplinare si chiede quale sia la formula utilizzata per il punteggio dell'offerta tempo (bilineare o lineare).

Risposta:

Si conferma che è stata riscontrata una imprecisione tra quanto riportato alle pagine 22 e 23 del Disciplinare di gara.

In particolare: alla pagina 22 (penultimo e quartultimo capoverso) e alla pagina 23 (primo capoverso) è stato erroneamente indicato il metodo bilineare per l'offerta tempo:

" VT_{PD} = coefficiente definitivo (ottenuto con il metodo bilineare, come precisato di seguito) attribuito all'offerta (a) per l'elemento base T_{PD} , variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);"

VT_{PE} = coefficiente definitivo (ottenuto con il metodo bilineare, come precisato di seguito) attribuito all'offerta (a) per l'elemento base T_{PE} , variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);"

VT_{OP} = coefficiente definitivo (ottenuto con il metodo bilineare, come precisato di seguito) attribuito all'offerta (a) per l'elemento base T_{OP} , variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);"

mentre alla pagina 23, sempre con riferimento all'offerta tempo, è stato **correttamente** indicato che:

Per ciascuna delle riduzioni sul tempo offerto (T_{PD} , T_{PE} , T_{OP}), il coefficiente $VT_{(a)PD}$ è determinato per interpolazione lineare attribuendo il valore 0 (zero) alle offerte che confermino il tempo assegnato per l'esecuzione della prestazione, in quanto offrono una riduzione percentuale pari a 0 (zero) giorni e il valore 1 (uno) all'offerta che preveda la riduzione percentuale massima T_{PDmax} .

Pertanto, si conferma che la formula utilizzata per il punteggio dell'offerta tempo è determinata per interpolazione lineare.

Quesito n. 8

Domanda:

Si chiede inoltre conferma che l'attestato di accreditamento rilasciato da organismo di certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo la norma UNI ISO/IEC 17024 debba essere posseduto da un professionista appartenente al progettista (anche nel caso di progettista indicato e non mandante del raggruppamento partecipante).

Risposta:

La certificazione UNI ISO/TEC 17024 deve essere posseduta dal "progettista" di cui al punto 4.3 del Disciplinare di Gara. Nello specifico è richiesto ai Concorrenti il possesso dei requisiti prescritti per il "progettista", ricorrendo a progettisti interni dipendenti, ovvero a professionisti esterni. In entrambi i casi il "progettista" individuato, da indicare in offerta, deve essere qualificato per la realizzazione del progetto e nel caso di che trattasi possedere la certificazione.

Quesito n. 9

Domanda:

Si chiede conferma che non siano state effettuate nell'ambito del PFTE indagini di carattere ambientale, geologiche, geotecniche, ecc. e che, pertanto, le stesse debbano essere eseguite nelle successive fasi di PD e PE. In tal caso, si chiede conferma che le stesse non siano da considerare a carico dell'aggiudicatario non essendo state contemplate negli importi a base di gara.

Risposta:

Le indagini effettuate sono quelle riportate nel PFTE posto a base di gara. Si rimanda a quanto riportato al punto 2.10 del Capitolato Amministrativo.

In particolare: *Qualora il progettista del Progetto Definitivo o Esecutivo ne ravvisi la necessità, l'Appaltatore, previa informazione al Responsabile del Procedimento perché possa eventualmente disporre la presenza del Direttore dei Lavori, provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli*

utilizzati per la redazione del livello progettuale posto a base di gara, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'Appaltatore.

Come detto, il Progetto Definitivo o Esecutivo dovranno tenere conto, di tutte le integrazioni dovute a esiti di ulteriori studi ed indagini, ovvero in conseguenza di autorizzazioni e nulla osta obbligatori per la realizzazione dell'opera e per l'esercizio.

Pertanto, sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri relativi agli studi o indagini di maggior dettaglio o verifiche rispetto a quelli utilizzati per la redazione del livello progettuale posto a base di gara.

Quesito n. 10

Domanda:

Si chiede conferma che l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione risulti a carico della SA e, dunque, non oggetto delle prestazioni progettuali a carico dell'aggiudicatario.

Risposta:

Il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione non è oggetto della prestazione a carico dell'Aggiudicatario

Quesito n. 11

Domanda:

In riferimento alla procedura di che trattasi, con la presente chiediamo i seguenti chiarimenti: conferma che, ai fini della presentazione dell'offerta tecnica, il possesso della Certificazione ISO 14001 sia alternativo alla Registrazione EMAS e che, quindi, non sia obbligatorio il possesso di entrambe;

Risposta:

Il punto 13.2.2 del Disciplinare di Gara riguardo al "sistema di gestione ambientale" prevede che la condizione sia garantita attraverso:

- possesso di una registrazione EMAS, in corso di validità, (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit)
oppure
- possesso di una certificazione, in corso di validità, secondo la norma ISO 14001 rilasciata da organismi di valutazione della conformità.

Vedere anche Allegato D_ Scheda Tecnica pag. 2/4 elemento di giudizio V.2.

Pertanto, si conferma che non è obbligatorio il possesso di entrambe le suddette certificazioni.

Quesito n. 12

Domanda:

In riferimento alla procedura di che trattasi, con la presente chiediamo i seguenti chiarimenti: se l'allegato D_Scheda Tecnica, che prevede l'indicazione di 4 lavori svolti negli ultimi 15 anni, possa essere integrato con l'indicazione di ulteriori eventuali lavori oltre i 4 previsti e, in caso affermativo, se sia possibile modificare il documento messo a disposizione da codesta Spett.le S.A.

Risposta:

Si evidenzia il punto 13.1.3 del Disciplinare di Gara pag. 24/33 che prevede:

Per una valutazione positiva di questo elemento di giudizio, l'Offerente dovrà presentare una dichiarazione di avvenuto espletamento – singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese o in altra forma di concorrente plurimo – (dove per espletamento si deve intendere esclusivamente che l'infrastruttura deve essere stata completata, collaudata e aperta all'esercizio) negli ultimi quindici anni, precedenti la data di pubblicazione della presente gara, di uno o più appalti di lavori di infrastrutture di trasporto in sede fissa (esclusivamente su rotaia: tranvie, metrotranvie, ferrovie, people mover ricadenti almeno nelle categorie OG3, OS29, OS27 e OS9, che caratterizzano specificatamente l'appalto in questione) per un importo complessivo almeno pari a 40'000'000.00.

Pertanto, è consentita l'indicazione di più di quattro lavori che, ovviamente, deve contenere tutti gli elementi indicati e prescritti per ciascun lavoro nell'allegato D.

Quesito n. 13

Domanda:

Si chiede conferma che, come rappresentato nelle planimetrie di progetto (elab. P_F_08PP_010-040_PL_01), il limite di intervento coincida con il cordolo di delimitazione della sezione tranviaria e che quindi le sistemazioni esterne (viabilità, piste ciclabili, marciapiedi, aree a verde), ricadenti all'esterno della sede tramviaria stessa (come ad esempio quanto rappresentato nell'elaborato P_F_11OC_03FE_020_PL_01 relativo alle fermate), siano invece escluse dal presente appalto.

Risposta:

I limiti di intervento ricompresi tra le prestazioni oggetto del presente appalto ricadono generalmente all'interno della sede metrotranviaria.

Al più, oltre alla sistemazione "civile" delle strade/marciapiedi immediatamente a ridosso della sede al fine di armonizzare l'opera al contorno esistente, sono comprese anche le lavorazioni in corrispondenza delle aree riportate nell'**allegato a)** che fornisce una maggiore definizione grafica rispetto all'elaborato P_F_11OC_03FE_020_PL_01.

Al riguardo, nell'ambito degli spazi a ridosso delle fermate, sono riportate **contornate in colore celeste** le aree di intervento e di cui è data evidenza con la stima riportata alla voce "Altre Opere Civili".

Quesito n. 14

Domanda:

Si chiede inoltre conferma che, come riportato a pag. 6 dell'elab. P_F_11OC_01SA_120_RE_00, le opere civili da realizzare, oltre quelle relative alla sede tramviaria siano le seguenti:

- la demolizione e totale rifacimento del ponte Vittorio;
- la realizzazione del ponte in attraversamento alla diramazione del canale "La Palma" in via Vespucci;
- la realizzazione di n. 5 fermate con banchina centrale;
- la realizzazione di due sottostazioni elettriche;

ed in caso affermativo chiarire a cosa si riferisca la voce "ALTRE OPERE CIVILI" riportata nel Calcolo Sommario della Spesa elab. P_F_15CS_01_CL_00.

Risposta:

L'elenco riportato alla pagina 6 dell'elaborato P_F_11OC_01SA_120_RE_00 riporta le opere civili più rilevanti.

La voce "ALTRE OPERE CIVILI", dell'elaborato P_F_15CS_010_CL_00, fa riferimento alle lavorazioni di sistemazione delle aree riportate nell'**allegato a)**, che fornisce una maggiore definizione grafica rispetto all'elaborato P_F_11OC_03FE_020_PL_01.

Quesito n. 15

Domanda:

Con la presente si chiede se è corretta l'interpretazione della scrivente secondo la quale la categoria prevalente OG3 è subappaltabile nei limiti del 50% mentre le altre categorie: OS29, OS27, OS9 e OS24 sono subappaltabili al 100%.

Risposta:

Con riferimento alla categoria prevalente si rimanda a quanto indicato al punto 8 del Capitolato Amministrativo. Pertanto, non sono opere subappaltabili quelle elencate al medesimo punto 8.

Le altre categorie sono subappaltabili al 100% come riportato nella tabella a pagina 3 del Disciplinare di gara

Quesito n. 16

Domanda:

Con la presente si chiede se, per effettuare il sopralluogo autonomamente, occorre informare la Stazione Appaltante o se l'ingresso ai luoghi di esecuzione dei lavori è libero.

Risposta:

Si rimanda a quanto indicato all'articolo 3 del Disciplinare di gara per confermare che **l'ingresso ai luoghi di esecuzione dei lavori è libero.**

Comunque e solo su specifica richiesta da parte dell'Operatore Economico è stata prevista anche la visita dei luoghi nelle zone interessate dall'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, con l'assistenza di un incaricato ARST. In tal caso dovrà essere formulata specifica richiesta.

Quesito n. 17

Domanda:

Con la presente si chiede di confermare che è corretta l'interpretazione della scrivente secondo la quale, nel caso di operatore economico che INDICA un progettista esterno, "l'allegato B Dichiarazione del progettista" va reso e sottoscritto esclusivamente dal progettista indicato e NON anche dall'operatore economico.

Risposta:

Come indicato in calce al modello di dichiarazione "Allegato B", il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente sia dal progettista che dall'operatore economico/impresa esecutrice che lo INDICA.

Quesito n. 18

Domanda:

Con la presente si chiede di confermare che, nel caso di progettisti INDICATI, gli stessi non dovranno firmare la documentazione costituente "offerta tecnica".

Risposta:

L'offerta tecnica (Scheda Tecnica – allegato D), dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'operatore economico/impresa esecutrice e non dai progettisti INDICATI.

Quesito n. 19**Domanda:**

Relativamente al modello di Schema Economica (Allegato E), nel caso di costituenda ATI, si chiede di chiarire dove inserire i dati relativi all'associato considerato che il predetto file è in formato pdf. E' possibile avere il predetto Allegato E in formato editabile o possiamo convertirlo noi?

Risposta:

Nella predisposizione dell'Offerta Economica (Scheda Economica – allegato E) l'operatore economico/impresa esecutrice può compilare la prima parte del modello (pagina 1) tante volte quanti sono i soggetti che compongono l'ATI e che dovranno sottoscrivere l'offerta stessa.

Quesito n. 20**Domanda:**

SONO SPENDIBILI I REQUISITI DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA IN AMBITO FERROVIARIO?

Risposta:

Si suppone che il riferimento per il quesito sia quello relativo alla dichiarazione di espletamento lavori di infrastrutture di trasporto. Nel qual caso rientrano anche gli interventi all'armamento ferroviario di cui al sistema di qualificazione RFI (Gruppo FS) SQ004-LAR001.

Quesito n. 21**Domanda:**

LO SCRIVENTE OPERATORE ECONOMICO HA ESEGUITO LAVORI (COMPROVATI DA CEL) INERENTI LINEA ATTUALMENTE IN ESERCIZIO. E' NECESSARIA LA DICHIARAZIONE DELL'ENTE OPPURE L'ESECUZIONE DI TALI LAVORI PUO' ESSERE COMPROVATA DALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE, ANCHE ON-LINE, IL BIGLIETTO PER LA TRATTA IN QUESTIONE?

Risposta:

Come indicato al punto 13.1.3 (pagina 24) del Disciplinare di gara l'esecuzione

"... di uno o più appalti di lavori di infrastrutture di trasporto in sede fissa (esclusivamente su rotaia: tranvie, metrotranvie, ferrovie, people mover ricadenti almeno nelle categorie OG3, OS29, OS27 e OS9, che caratterizzano specificatamente l'appalto in questione) per un importo complessivo almeno pari a 40'000'000.00."

dovrà essere dichiarato mediante la compilazione delle schede riportate alle pagine 3 e 4 della Scheda Tecnica (allegato D).

Quanto dichiarato sarà successivamente dimostrabile – così come previsto all'articolo 15 del Disciplinare di gara - mediante certificazione di esecuzione lavori e unitamente a copia dell'attestazione rilasciata dall'Esercente con la quale è stata disposta l'apertura all'esercizio dell'infrastruttura.

Pertanto, con riferimento all'elemento di giudizio VI: "*Dichiarazione di espletamento lavori di infrastrutture di trasporto*" in sede di offerta, non sarà necessario allegare alcuna documentazione.

La nota a margine riportata a pagina 2 della Scheda Tecnica (allegato D) che stabilisce:

"da comprovare in sede di offerta, allegando la relativa documentazione"

con riferimento all'elemento di giudizio VI deve intendersi come segue:

"da comprovare in sede di offerta, allegando la dichiarazione di cui alle schede riportate alle pagine 3 e 4"

Quesito n. 22

Domanda:

Con la presente si chiede di chiarire in quale allegato va inserito il nominativo del progettista INDICATO.

Risposta:

Il nominativo ed i requisiti posseduti dal progettista INDICATO dovranno essere dichiarati mediante la compilazione dell'Allegato B.

Quesito n. 23

Domanda:

Spett.le Ente,
è stata rilevata una discrepanza nel paragrafo del disciplinare ove si parla del sopralluogo. Nel primo capoverso si afferma che lo stesso è autonomo, mentre nel secondo capoverso si dice che il sopralluogo accompagnato va prenotato sulla messaggistica.

Si domanda, pertanto, gentilmente, di voler specificare se il sopralluogo è autonomo oppure accompagnato. In attesa di urgente riscontro, si ringrazia e si saluta distintamente.

Risposta:

Si rimanda alla risposta al precedente quesito n. 16.

Quesito n. 24

Domanda:

Con riferimento all'art. 3 relativo al "sopralluogo obbligatorio" e stante l'autodichiarazione da rendere con la Domanda di partecipazione - Parte II punto 2) si richiede di confermare, per il Concorrente che ritiene di effettuare autonomamente il sopralluogo e quindi senza assistenza di un incaricato ARST, l'esonero dalla presentazione di espressa richiesta per la visita dei luoghi da presentare entro il termine perentorio delle ore 13,00 del 13.07.2022.

In tal caso la visita dei luoghi potrà essere effettuata nei tempi e nei modi definiti dal concorrente in base alle esigenze emerse in fase di preparazione dell'offerta.

Risposta:

Si rimanda alla risposta al precedente quesito n. 16.

Quesito n. 25**Domanda:**

Premesso che:

- la categoria OG3 viene indicata quale "prevalente" e può essere subappaltata a livello quantitativo nei limiti consentiti a norma dell'art. 105, comma 1 del D.lgs. n.50/2016, per come modificato dal decreto Semplificazioni n. 77/2021, ovvero in misura non eccedente il 50%;
- a livello qualitativo, codesta Spettabile Stazione Appaltante al punto 8 del Capitolato Amministrativo ha riportato l'elenco delle lavorazioni non subappaltabili, come anche indicato all'art. 7 del Disciplinare di Gara;
- da un preliminare esame della documentazione di gara si evince che, con riferimento alle Opere Civili le lavorazioni non subappaltabili indicate nel Capitolato Amministrativo al punto 8 coprirebbero quasi la totalità delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG3, pertanto in misura nettamente superiore al 50% della categoria prevalente stessa;

L'Operatore Economico, alla luce di quanto sopra, potrà di fatto ricorrere al subappalto delle lavorazioni della categoria prevalente in termini quantitativi per una percentuale decisamente inferiore rispetto al limite massimo di subappalto previsto dalla normativa succitata (pari al 50%).

Pertanto, si chiede di confermare che, fermo restando il limite previsto dalla normativa vigente, laddove le lavorazioni non rientranti tra quelle previste nel Capitolato Amministrativo al punto 8 per come saranno valorizzate nelle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva risultassero in misura decisamente inferiore al 50% della categoria OG3, in quel caso anche parte delle lavorazioni indicate nel suddetto punto del Capitolato possano essere ritenute subappaltabili, fino al raggiungimento del limite del 50% della categoria prevalente.

Risposta:

Si confermano i contenuti della documentazione di gara che riporta quanto disciplinato dal comma 2, terzo periodo, dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

I riferimenti citati nel quesito sono modificati ovvero abrogati dall'art. 49 della L. n. 108/2021.

Quesito n. 26**Domanda:**

Data la particolare complessità dell'Appalto comprendente uno studio accurato del progetto di fattibilità messo a disposizione da ARST, la necessità di approfondire le molteplici questioni di natura progettuale ad un grado di dettaglio maggiore rispetto quello posto a base di gara, valutazioni queste ultime indispensabili per una corretta ed accurata analisi Economica del progetto, stante anche i recenti ed indiscriminati aumenti registrati per le materie prime ed il peso inflazionistico, al fine di poter essere in grado di presentare un'offerta ritenibile congrua e sostenibile e tutelare al contempo gli interessi di codesta Spettabile Stazione Appaltante, con la presente si richiede un'estensione di giorni 40 a decorrere della data di scadenza per la presentazione dell'offerta e di conseguenza del termine ultimo per la presentazione dei quesiti che potrebbero ancora scaturire dai vari approfondimenti.

Ringraziando sin da ora per la disponibilità e confidando in un favorevole accoglimento da parte Vostra alla nostra richiesta, porgiamo cordiali saluti.

Risposta:

Non si ritiene accoglibile la richiesta avanzata dall'operatore per una proroga di 40 giorni.

Quesito n. 27

Domanda:

Relativamente alla mutuabilità di classi e categorie di opere, si chiede di confermare che la P.02 risulta mutuabile con la P.01 o P.03, rientranti nella stessa categoria "PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE

Risposta:

Si rimanda alla risposta al precedente quesito n. 2.

Quesito n. 28

Domanda:

al paragrafo 6.8 del documento di gara "Capitolato Amministrativo", vengono indicati come "listini ufficiali" i seguenti prezzari di riferimento:

- RFI – Elenco tariffe - Anno 2021;
- Prezziario Regione Autonoma della Sardegna lavori pubblici 2018 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 19/39 del 17/04/2018.

I suddetti listini non sono quelli vigenti all'atto della presentazione delle offerte (anno 2022) e da utilizzare per la redazione dei computi metrici estimativi sia durante la progettazione definitiva che in quella esecutiva, come menzionato al paragrafo 6.2.11.1 del documento "Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale".

Si prega di confermare quindi che quanto indicato paragrafo 6.8 del documento di gara "Capitolato Amministrativo", risulta essere un mero refuso e che pertanto i listini di riferimento dell'appalto in oggetto sono quelli indicati al paragrafo 6.2.11.1 del documento "Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale" ovvero Prezziario Regione Autonoma della Sardegna lavori pubblici 2022 per le opere civili e Tariffe RFI 2022 (del 27/05/2022) per armamento, trazione elettrica e segnalamento.

Risposta:

Si conferma che i riferimenti temporali dei listini considerati devono intendersi quelli vigenti al momento dell'offerta.

Quesito n. 29

Domanda:

Con la presente si chiede di confermare che è corretta l'interpretazione della scrivente secondo la quale, nel caso di operatore che indica un progettista esterno, "l'allegato B Dichiarazione del progettista" va reso esclusivamente dal progettista e sottoscritto sia dal progettista che dall'operatore economico.

Risposta:

Si rimanda alla risposta al precedente quesito n. 17.

La Dichiarazione del Progettista All. B dovrà essere sottoscritta sia dal progettista che dall'operatore economico.

Quesito n. 30

Domanda:

Con la presente si chiede di confermare che tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica vanno firmati esclusivamente dall'operatore economico e di conseguenza il progettista indicato non deve firmare alcun documento costituente l'offerta tecnica.

Risposta:

Si rimanda alla risposta al precedente quesito n. 18.

I documenti contenuti nella Busta Tecnica, indicati all'articolo 11 del Disciplinare di gara, punti 11.1, 11.2 e 11.3 dovranno essere sottoscritti digitalmente dall'operatore economico/impresa esecutrice.

Il Responsabile del Procedimento

nella fase di affidamento

dott. Carlo Boi

NEG/MACarta/CBoi